



## VIII Seminario Regionale UMBRIA



**PRISCA** pilot project  
Pilot Project for scale Re-Use starting from bulky waste stream  
Progetto Pilota di Riutilizzo su scala a partire dal flusso dei RSU

**GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2013**  
**ORE 10:00/13:30**

**Sala Consiliare Comunale**  
P.zza Giuseppe Mazzini 65,  
Bastia Umbra (PG)

**SEMINARIO REGIONALE  
UMBRIA**

EU-LIFE + Environment Policy and Governance LIFE/11/ENV/000277  
Funding: Life + Environment 2011 - European Commission  
Finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma Life + Ambiente 2011

   

L'ottavo Seminario Regionale di PRISCA si è svolto a Bastia Umbra il 17 ottobre 2013. L'organizzazione – curata dal WWF Ricerche e Progetti - si è avvalsa della collaborazione istituzionale della Sezione WWF Umbria.

Ha moderato i lavori il Presidente di sezione Alvaro Chiacchiera

Le Istituzioni intervenute sono state:

- Regione Umbria, Assessore all'ambiente: Silvano Rometti
- Comune di Bastia Umbra: Sindaco, Stefano Ansideri; Assessore all'ambiente, Francesco Fratellini
- Comune di Perugia, Assessore alle politiche energetiche ed ambientali, Lorena Pesaresi
- Confindustria Umbria, Maurizio Graziosi
- Università degli studi di Perugia, Centro Nazionale di ricerca sulle biomasse, Direttore, Franco Cotana
- Gesenu spa, Giuseppe Sassaroli
- Cooperativa Orizzonte, Mario Priante

A seguito della presentazione tecnica del modello PRISCA curata dal partenariato si sono raccolte le osservazioni ed i commenti dei partecipanti.

Tutte le amministrazioni presenti sono risultate molto interessate al modello ed hanno chiesto di poter approfondire la questione, anche eventualmente avviando ulteriori incontri di sensibilizzazione nei confronti delle scuole (S. Ansideri).



Si è parlato anche (L. Paresi) di PRISCA come elemento da contemplare all'interno del Piano Regionale dei Rifiuti, in particolare interessa sviluppare il discorso rispetto alla possibilità di realizzare impianti di prossimità, in cui il recupero proveniente dalla raccolta differenziata umbra non debba essere "esportato" in altre regioni (es. plastica e Raee che vanno nelle Marche). La Regione potrebbe stanziare fondi nell'ambito dei POR FESR 2014/20 per avviare centri di raccolta, che si vadano ad aggiungere a quelli esistenti.

La Regione, tra l'altro, ha emanato una direttiva in cui cita esplicitamente la preparazione al riutilizzo fornendo così un indirizzo politico.